

L'Ordine dei Geologi della Lombardia

bandisce

n.1 Borsa di Studio del valore di € 14.400,00 lordi

sul tema

*“USO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE
NEL CONTESTO DELLA PIANURA LOMBARDA”*

La borsa di studio è rivolta a giovani laureati presso una delle Università degli Studi Italiane
in *Scienze Geologiche* o in *Scienze Ambientali*

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al bando di borsa di studio i giovani laureati che al 15.07.2011, data di scadenza per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana
- Età non superiore ai 30 anni
- Diploma di laurea specialistica in *Scienze Geologiche* o in *Scienze e Tecnologie per l'ambiente e territorio* (classi di laurea 86/s e 82/s) o diploma di laurea magistrale in *Scienze e Tecnologie Geologiche* (classe di laurea LM 74) o in *Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e per il Territorio* (classe di laurea LM75) e conseguito presso un'Università degli Studi Italiana
- Voto di laurea non inferiore a 105/110

2. IMPORTO E DURATA

La borsa di studio ha validità per un anno solare. Il valore della borsa di studio è di € 14.400,00 lordi, per l'intero anno di attività; tale importo verrà dilazionato in 12 rate mensili di € 1.200,00 lordi, onnicomprensivi.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta libera e dovrà essere recapitata per posta raccomandata con allegata fotocopia di documento di riconoscimento, alla sede dell'Ordine dei Geologi della Lombardia via *G.B. Pirelli 29, 20124 Milano*, indicando sulla busta “Bando di selezione per conferimento di 1 borsa di studio Uso razionale delle Risorse Idriche” o mediante P.E.C. all'indirizzo segreteria@pec.geolomb.it .
- La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il 15.07.2011, farà fede il timbro postale o la certificazione P.E.C.

- Alla domanda dovranno essere allegati (in originale o autocertificati a norma di legge) i seguenti documenti:
 - Certificato di residenza
 - Certificato di cittadinanza
 - Certificato di nascita
 - Certificato di laurea
 - Documentazione attestante il piano di studi universitario
 - Certificati di eventuali altri documenti inerenti l'oggetto della borsa di studio

4. OGGETTO DELLA BORSA DI STUDIO

4.1. Obiettivi generali:

Elaborare delle linee guida da proporre agli operatori pubblici e privati nel settore della gestione del patrimonio idrico sotterraneo per la razionale pianificazione ed uso sulla base delle migliori applicazioni tecnologico-scientifiche oggi disponibili e delle specificità territoriali della pianura lombarda nei suoi diversi distretti.

4.2. Argomenti specifici di studio

La ricerca avrà come riferimento iniziale il documento elaborato dal Gruppo di Lavoro interprofessionale (Geologi, Ingegneri, Chimici, Agronomi) e le considerazioni svolte durante il convegno promosso dall'Ordine dei Geologi della Lombardia in data 21 maggio 2010.

In particolare i temi da sviluppare con la borsa di studio sono:

1. normativa vigente in Regione Lombardia per la tutela ed l'utilizzo delle acque sotterranee e sua effettiva applicazione in contesti nazionali ed europei territorialmente analoghi, con particolare riferimento al territorio della pianura;
2. strumenti e metodi di analisi per la definizione ed il monitoraggio dello stato quantitativi e qualitativo della risorsa idrica sotterranea;
3. significatività/efficacia delle metodiche integrate per l'analisi idrochimica delle acque in riferimento agli inquinanti di origine naturale e artificiale esistenti e potenzialmente attesi in ragione delle tecnologie antropiche in uso sul territorio;

3.4. Obiettivi specifici della borsa di studio

Con riferimento alle tematiche sopra riportate lo studio si articolerà nelle seguenti fasi:

- 1) inquadramento sui criteri attualmente utilizzati in Regione Lombardia per la caratterizzazione quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei in confronto con altri contesti nazionali ed europei analoghi a quello della pianura lombarda.

ORDINE dei GEOLOGI
della Lombardia

- 2) Approfondimento dei seguenti aspetti in riferimento ai contenuti e agli obiettivi del Piano di Gestione delle Acque vigente in Regione Lombardia ed alle integrazioni richieste dalla normativa nazionale ed europea vigente:
 - a) disamina dei criteri per individuazione delle metodiche più efficaci per definire i valori soglia di concentrazione per definire lo stato qualitativo delle acque “buono”, valutazione dei parametri rappresentativi nel contesto specifico del territorio di pianura lombarda;
 - b) criteri per l’individuazione delle metodiche più efficaci per la valutazione delle tendenze idrochimiche in atto;
 - c) criteri per individuazione delle metodiche più efficaci per la valutazione delle tendenze piezometriche in atto e la definizione della disponibilità delle risorse idriche sotterranee;
 - d) criteri per la valutazione della rappresentatività e della significatività temporale e spaziale delle reti di monitoraggio esistenti riferite ai corpi idrici sotterranei.
- 3) con riferimento alla evoluzione del territorio sia in termini di variazione dell’uso del suolo sia in termini di variazione delle condizioni di stress degli acquiferi in questa fase si approfondiranno i seguenti aspetti:
 - a) rappresentatività delle tecniche di analisi idrochimica anche in funzione della definizione dei valori soglia;
 - b) opportunità di integrare le indagini idrochimiche classiche con quelle isotopiche al fine di valutarne efficacia ed efficienza in riferimento alle problematiche gestionali;
 - c) opportunità di definire “nuovi” contaminanti specifici da monitorare periodicamente nelle reti di controllo già esistenti o da realizzare nel contesto in esame;

Lo studio dovrà contenere esempi di applicazione delle metodologie richiamate, utilizzando per quanto possibile i dati reali riferiti al territorio di studio, al fine di esemplificare l’utilizzo delle metodologie stesse e supportarne la valutazione di cui al punto 2); tali esempi verranno condotti su aree pilota definite in accordo con il comitato di coordinamento della borsa di studio anche in relazione ad attività di ricerca coordinate con ATO Provincia di Milano ed eventuali altri soggetti competenti in materia.

3.5. Modalità di svolgimento della borsa di studio

Il borsista opererà in autonomia con il coordinamento del Gruppo di Lavoro interprofessionale (gruppo di coordinamento) secondo quanto indicato al punto 4; l’attività di ricerca comporterà la consultazione di dati e documenti presso gli Enti pubblici interessati (AATO, Regione Lombardia, Province Lombarde, etc.) nonché eventuali sopralluoghi sul territorio. Periodicamente, con frequenza mensile, secondo le modalità che saranno convenute con il gruppo di coordinamento, il borsista aggiornerà quest’ultimo sull’avanzamento dei lavori presentando un rapporto scritto sulle attività svolte.

Al termine della ricerca il borsista elaborerà un documento finale, in formato sia cartaceo che elettronico, contenente la metodologia di lavoro, gli obiettivi della ricerca ed i risultati; al documento saranno allegati integralmente i dati raccolti e le relative elaborazioni grafico/numeriche.

ORDINE dei GEOLOGI
della Lombardia

Presso la sede dell'Ordine dei Geologi è stabilita una postazione di lavoro (pc, connessione internet, telefono, stampante) dedicata al borsista, che ne usufruirà secondo gli orari concordati di volta in volta con la segreteria; eventuali altre sedi di lavoro saranno rese disponibili presso tutte le sedi delle Università rappresentate nel gruppo di coordinamento.

4. GRUPPO DI LAVORO INTERPROFESSIONALE

Per il coordinamento della ricerca, il monitoraggio e la validazione delle attività saranno individuati i soggetti referenti (gruppo di coordinamento) nell'ambito del Gruppo di Lavoro Interprofessionale costituitosi presso l'Ordine dei Geologi della Lombardia.

5. MODALITA' DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La selezione del candidato avverrà per titoli e colloquio.

Per la valutazione dei titoli che costituiranno oggetto di preselezione si attribuiscono i seguenti punteggi:

- 1) Coerenza della Tesi di laurea e del corso di studi con l'argomento oggetto della borsa di studio (fino a 20 punti)
- 2) Votazione di laurea (fino a 10 punti)
- 3) Eventuali esperienze lavorative e di specializzazione post –laurea nel campo della Geologia Applicata e idrogeologia (fino a 30 punti)
- 4) Lettere di referenza da parte di professionisti, docenti, ecc.. operanti nel settore (fino a 10 punti)

Verranno ammessi al colloquio i candidati il cui punteggio riferito ai titoli sia uguale o superiore a 50. I candidati selezionati sulla base di titoli verranno ammessi ad un colloquio finale che verterà sulla conoscenza generale delle tematiche oggetto dello studio, sulle esperienze pregresse e su eventuali proposte di lavoro inerente l'oggetto di studio, per il colloquio orale verranno attribuiti un massimo di 30 punti. Le selezioni si concluderanno entro il 31.07.2011.

6. COMMISSIONE

La commissione valutatrice è composta da:

n. 2 membri del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia.

n. 1 membro indicato dal Gruppo di Lavoro Interprofessionale.

ORDINE dei GEOLOGI
della LOMBARDIA

Il Presidente

Dott. Geol. Lamberto Griffini

